

Comunicati SIA

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

L'Assemblea generale della sia Ticino: il Dott. Ing. Giuliano Anastasi lascia la presidenza

Nuovo presidente è l'Arch. Attilio Panzeri

Venerdì 8 giugno 2001 si è svolta, al palazzo dei Congressi di Muralto, l'Assemblea generale della SIA Ticino. Essa è stata caratterizzata dal cambio della presidenza. Il dott. Ing. Giuliano Anastasi ha lasciato la carica di Presidente, che occupava da alcuni anni. Nuovo Presidente della SIA Ticino è stato letto l'arch. Attilio Panzeri. La nostra Redazione ringrazia il dott. Anastasi per il lavoro svolto e augura buon lavoro all'arch. Panzeri. In seno al Comitato della SIA si è registrata un'altra rinuncia: l'arch. Milena Giannini Piccardo, presidente del Comitato di redazione di *Archi*, ha lasciato il Comitato della SIA ed al suo posto è subentrato l'arch. Francesco Buzzi. Anche all'arch. Giannini vadano i ringraziamenti della nostra redazione per il lavoro svolto a beneficio di *Archi*. Nella sua relazione il dott. Anastasi si è felicitato per l'approvazione della nuova legge sulle commesse pubbliche (che è stata oggetto di esame con una relazione del lic. jur. Daniele Graber).

Il dott. Anastasi ha detto che le nostre professioni, a causa della crisi e dell'atteggiamento negativo della Commissione federale della concorrenza, hanno passato momenti difficili negli ultimi anni. Si spera che la nuova Legge sulle commesse pubbliche crei una maggior trasparenza nel settore dei mandati pubblici. Il presidente uscente ha ricordato gli interventi effettuati dalla SIA Ticino: il concorso sulla passerella della Maggia, quello per la progettazione del nuovo ponte tra Giubiasco e Sementina, quello sull'Infocentro di Pollegio e quello sulle case comunali di Sorenngo e Riva San Vitale. Il presidente ha ricordato anche i mandati assegnati senza concorso da Alptransit e la relativa protesta della SIA Ticino. Il dott. Anastasi ha poi citato le altre attività della società: implementazione dei nuovi statuti, creazione dei Gruppi professionali regionali, contatti con l'Accademia, consultazione circa l'ammissione alla SIA di diplomati STS/SUP. La SIA ha inoltre collaborato con l'OTIA in vista della revisione del-

la Legge OTIA ed ha seguito con attenzione la preparazione della Legge sulle commesse pubbliche. L'Assemblea ha poi ascoltato la relazione dell'arch. Milena Giannini Piccardo sull'attività di *Archi* e la relazione dell'ing. Zanini Barzaghi sui lavori della Commissione per le traduzioni in italiano. Per i Gruppi professionali hanno parlato l'arch. Barchi, l'ing. Zanini e l'ing. Mascheroni. L'Assemblea ha infine accolto la modifica dell'art. 1 dello Statuto della SIA Ticino ed ha approvato gli Statuti dei Gruppi professionali regionali. La tassa sociale è rimasta invariata ed i conti, tenuti dal cassiere Francesco Caratti, sono stati approvati all'unanimità.

Commesse pubbliche e servizi di progettazione

In apertura dell'Assemblea il lic. iur. Daniele Graber, del servizio giuridico della SIA, ha presentato la nuova legge sulle commesse pubbliche con particolare riguardo ai servizi di progettazione. La nuova Legge è entrata in vigore il 1 maggio 2001. Essa abroga la Legge cantonale sugli appalti e si fonda sui seguenti documenti:

- accordo GATT sulla liberalizzazione del commercio internazionale
- Legge federale sul mercato interno
- Concordato intercantonale sottoscritto anche dal Canton Ticino

Per rendere veramente operativa la nuova Legge manca ancora il Regolamento di applicazione: il lic. jur. Daniele Graber ha invitato i membri della SIA ad adoperarsi affinché i problemi della categoria vengano affrontati dal Regolamento. Il bando di concorso costituisce un aspetto fondamentale della nuova legislazione perché, in caso di ricorso, rappresenta la base legale. Dunque occorre adoperarsi affinché i bandi di concorso siano redatti in maniera precisa indicando anche i termini di ricorso. Il bando, ad esempio, può derogare dalle disposizioni sul diritto di autore ma, in tal caso, è indispensabile indicare i termini di ricorso per mettersi al riparo da eventuali contestazioni. La nuova legge intende rispondere a principi di equità, trasparenza e parità di

trattamento. Le principali novità contenute nella Legge sono due:

- assoggettamento alla legge anche dei servizi
- i rimedi giuridici

Ne risulta che i lavori di progettazione di architetti, ingegneri e pianificatori sono sottoposti alla nuova legge. (contrariamente alla precedente legge sugli appalti che interessava solo i lavori edili). La legge prevede la seguente procedura:

- a) procedura libera (pubblico concorso)
- b) procedura selettiva (in due fasi)
- c) incarico diretto
- d) procedura ad invito (con almeno 3 concorrenti).

Secondo il relatore l'incarico diretto può essere effettuato solo in casi eccezionali (clausola artistica, clausola di urgenza o incarichi consecutivi). In ogni caso l'ammontare massimo dell'onorario per l'incarico diretto è fissato in 150 mila franchi. La legge accorda inoltre grande importanza alla procedura di aggiudicazione che deve essere definita nel bando di concorso. Il committente non deve tener conto unicamente del prezzo offerto ma anche del valore tecnico, dei termini di consegna, della qualità, dell'estetica, della compatibilità ambientale. Al termine della relazione del lic. jur Daniele Graber hanno parlato l'arch. Dimitri Papadaniel e l'ing. Giacomini della SIA vonese. Essi hanno illustrato la situazione nel loro Cantone dove, da un paio di anni, esiste una Commissione dei concorsi che collabora strettamente con l'Autorità cantonale. Tale Commissione si è rivelata efficace perché ha permesso di ridurre notevolmente il numero dei ricorsi. Il presidente della SIA Ticino dott. Ing. Giuliano Anastasi ha auspicato che un simile organismo possa essere creato anche in Ticino.

Informazione dalla Direzione

Durante l'ultima riunione della Direzione si è preso atto della chiusura dei conti del 2000 che presentano un attivo di 15'000 franchi. L'attivo è dovuto alla ripresa degli affari nelle professioni dell'edilizia. Essa indirettamente ha favorito anche la SIA malgrado che, nei primi mesi del 2000, si siano dovute affrontare spese supplementari per la messa in atto dei nuovi statuti. È stata introdotta una contabilità analitica. Essa ha permesso di constatare, ad esempio, che la normazione presenta nel 2000 un deficit di ca. mezzo milione. La posta deve perciò essere attentamente sorvegliata vista l'importanza dell'attività di normazione per la SIA. La Direzione ha preso atto del rapporto del gruppo di lavoro che doveva esaminare il tema delle affiliazioni. Esso è stato sottoposto all'Assemblea dei delegati ed è stretta-

mente legato al tema della formazione. Verrà probabilmente introdotto anche in Svizzera il modello di Bologna comprendente un Bachelor e un Master. Anche la SIA dovrà tenere conto di questa evoluzione. La Direzione propone tre modelli:

Apertura completa

Prevede di accogliere nella SIA, quali membri individuali, i diplomati SUP/STS indipendentemente dalla durata degli studi. La qualifica di membro associato (già ottenibile attualmente) rappresenterebbe un gradino preliminare.

Apertura parziale

Ai diplomati SUP/STS verrebbero richieste condizioni supplementari per diventare membro individuale.

Statu quo

Lo statuto di membro individuale verrebbe accordato unicamente a coloro che portano il titolo REG A. Il tema verrà affrontato ancora dall'Assemblea dei delegati. La Direzione esprime inoltre la sua soddisfazione per essere stata invitata a partecipare ai lavori preparatori in vista del secondo «round» degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea. La SIA è particolarmente interessata alla parte concernente la liberalizzazione delle prestazioni. In questo campo assume particolare importanza il progetto di legge sulla professione di architetto che si sta elaborando a livello federale. Inoltre, il gruppo professionale degli ingegneri civili ha chiesto di esaminare con attenzione il problema delle norme di qualità che devono essere uniformate a livello europeo.

L'Assemblea generale della SIA a Berna

Sabato 16 giugno 2001 si è svolta, a Berna, l'Assemblea generale ordinaria dei delegati della SIA. L'Assemblea ha preso atto delle dimissioni dalla Direzione dei colleghi Monika Jauch-Stolz, Olivier Galletti e Martin Hartenbach. Quale nuovo membro della direzione è stato nominato l'ing. Rolf Schläginhaufen di Frauenfeld. Gli altri due membri non sono stati ancora nominati per il Gruppo professionale degli architetti non ha presentato proposte. La nomina è dunque rimandata all'Assemblea generale d'autunno. L'Assemblea ha nominato un membro onorario: si tratta dell'ing. Dieter Suter da diversi anni attivo in seno alla SIA. Si è inoltre preso atto dello stato dei lavori di organizzazione della Giornata SIA di giovedì 29 novembre 2001. Essa si terrà presso il centro congressuale di Lucerna ed avrà quale tema il suono (nelle sue espressioni artistiche ma anche tecni-

che). I membri della SIA Ticino sono invitati a riservare la data del 29.11.2001 per la manifestazione a Lucerna. L'Assemblea di Berna ha preso atto dei lavori di elaborazione del modello di prestazioni e di onorario e delle norme 102, 103 e 108. Questi documenti dovrebbero essere pronti entro il prossimo autunno in lingua tedesca e francese. La traduzione in italiano è in corso. L'Assemblea di Berna è stata soprattutto dedicata al problema dell'appartenenza alla SIA quale membro individuale. Le opinioni, in questo campo, sono divergenti. In discussione stanno tre modelli: apertura, apertura parziale o statu quo. Come noto, con i nuovi statuti, si è creata la categoria di membro associato alla quale possono aderire i diplomati STS/SUP e gli studenti che hanno superato il secondo Vordiplom. La qualifica di membro individuale è invece riservata solo ai diplomati di un Politecnico o di un'università o ai titolari del REG A. Il collega Marc Wenger, che ha diretto la discussione di Berna, ha chiesto che il problema venga discusso su larga base prima di approdare ad una decisione concreta. Il tema verrà nuovamente affrontato nell'Assemblea dei delegati che si terrà il 2 novembre a Stunden presso Bienne.

Conferenza dei presidenti: strumenti per l'assicurazione di qualità

Si è tenuta recentemente a Burgdorf la conferenza dei presidenti delle Sezioni SIA. Sono stati discussi tre temi:

- le affiliazioni individuali alla SIA
- il progetto di legge sugli architetti
- la formazione dei disegnatori

I tre temi hanno un fondamento comune: garantire e accrescere la qualità del lavoro nella professione. Circa le affiliazioni la SIA parte dal principio secondo cui la società può stabilire chi può essere membro individuale e chi no. Una prima apertura è già avvenuta con la possibilità, data dai nuovi Statuti, di ottenere il titolo di membro associato. La nuova legge sugli architetti, attualmente in preparazione, tocca direttamente il problema delle affiliazioni. Il dibattito attorno a tale tema è acceso. Alcuni ricordano che le norme SIA vengono preparate da persone che non sono esclusivamente membri SIA. Altri ricordano che bisogna distinguere tra preparazione scolastica e esercizio della professione. Altri ancora ricordano che, al giorno d'oggi, si ammette che l'apprendimento dura tutta la vita e non solo durante il periodo scolastico. In questo campo la Svizzera dovrà tener conto di quanto avviene nel resto d'Europa.

Apprendistato di disegnatore

I disegnatori sono i principali collaboratori degli uffici di progettazione. Questo mestiere soffre oggi di mancanza di vocazioni. Il nuovo sistema che si intende adottare prevede 3 anni di formazione scolastica più un anno di pratica professionale. Le statistiche dimostrano che la professione di disegnatore, dell'edilizia e del genio civile, ha subito una diminuzione importante degli effettivi. Le ragazze sono inoltre pochissime. Il nuovo concetto di formazione, che raggruppa le diverse professioni del disegno, dovrebbe rendere più attrattiva questa professione, indispensabile per gli studi di progettazione.

Legge sugli architetti

Il progetto di legge sugli architetti è attualmente all'esame del Parlamento. In Svizzera, attualmente, il titolo di architetto non è protetto. Il tenore di una regolamentazione, attraverso la nuova legge, è in discussione con gli organismi internazionali. La SIA considera positivamente il primo rapporto del Consiglio federale su questo tema. La legge ha l'obiettivo di promuovere il riconoscimento della professione di architetto a livello internazionale. Il presidente della SIA, arch. Kurt Aellen, è convinto della necessità di una simile legislazione in Svizzera e intende impegnarsi in merito. La SIA deve partecipare alla preparazione di questa legge che è di enorme importanza per i membri della SIA che esercitano la professione di architetto.

Il Gruppo della SIA per i lavori all'estero crea un'antenna in Cina

La Cina è diventata il maggior mercato mondiale della costruzione a causa dell'importante sviluppo che sta attraversando. Il Gruppo della SIA per i lavori all'estero intende permettere ai membri della SIA di partecipare allo sviluppo cinese ed ha dunque aperto un'antenna in quattro città dell'immenso impero asiatico. Si tratta di Pechino, Shanghai, Xi-an e Janan. L'operazione è stata possibile grazie alle relazioni privilegiate che alcuni membri del Gruppo per i lavori all'estero hanno con la Cina. L'antenna avrà i seguenti scopi:

- far conoscere la SIA nei settori della costruzione in Cina
- elencare tutti i progetti di un valore superiore a 20 milioni di dollari allo scopo di permettere ai membri SIA di partecipare ai concorsi di appalto che si tengono in quel lontano paese. Il Gruppo intende inerire queste informazioni in una pagina Internet che possa essere consultata regolarmente dai membri della SIA.

La pagina Internet dovrebbe essere aggiornata

ogni mese e questo con lo scopo di:

- favorire gli scambi professionali con la Cina
- stabilire relazioni con le associazioni professionali cinesi
- organizzare visite, seminari, conferenze tra la Svizzera e la Cina
- aiutare gli uffici di progettazione svizzeri che intendono installarsi in Cina

Il Gruppo chiederà una commissione sul totale dei mandati ricevuti in quel Paese. Attraverso quest'iniziativa il Gruppo per i lavori all'estero intende aiutare i membri della SIA a prendere contatti professionali con quel lontano Paese asiatico.

Il Tribunale amministrativo vodese dà ragione alla SIA in una vertenza sui mercati pubblici

La SIA ha inoltrato ricorso contro la decisione presa dal Canton Vaud di assegnare senza concorso l'incarico di progettazione di un edificio, destinato ad ospitare animali, a tre ingegneri specializzati nel settore. L'incarico è stato assegnato, per conto dello Stato vodese, dai servizi della costruzione dell'università di Losanna. La SIA ha motivato il suo ricorso contestando l'urgenza di assegnare, senza concorso, l'incarico ai tre ingegneri. Secondo la SIA, dal momento che il preventivo ammonta a 18 milioni di franchi, i limiti entro i quali è possibile assegnare mandati senza concorso sono ampiamente superati. L'accordo intercantonale sui mercati pubblici impone il concorso in questi casi. La SIA ha inoltre sostenuto che, anche con il pubblico concorso, i termini per la realizzazione dell'edificio potevano essere rispettati. Il Tribunale amministrativo vodese ha dato ragione alla SIA. Infatti, circa l'urgenza, il tribunale ha detto che essa non deve sostituire motivo per aggirare la legge. Se si accettassero le motivazioni dell'urgenza aggirando ogni committente che stenta a prendere una decisione può/potrebbe invocare la clausola dell'urgenza aggirando la legge. Il tribunale ha inoltre riconosciuto alla SIA la qualità di ricorrente in materia di mercati pubblici. Ciò risulta molto importante perché è probabile che, in futuro, saranno diverse le contestazioni in materia di mercati pubblici. La SIA, nei suoi statuti, ha recentemente detto che tra i suoi obiettivi figura la difesa dei membri nel campo dei mercati pubblici. Il tribunale vodese ha riconosciuto questa legittimità. La SIA intende, malgrado questo successo, usare con cautela questo diritto. Circa l'ammontare delle somme in gioco il tribunale ha detto che occorre distinguere tra mercato dei servizi e mercato della costruzione. Nel caso dei servizi occorre attenersi alle regole concernenti i servizi medesimi. Non è dun-

que applicabile l'art. 5 della Legge sui mercati pubblici che era invocato dall'Università di Losanna per giustificare l'incarico diretto ai tre ingegneri citati.

Ordinanza federale «Zone 30 km/h»

La SIA è d'accordo con la proposta dell'Ufficio federale dei trasporti sull'Ordinanza concernente l'introduzione di zone a velocità limitata a 30 km/h all'interno delle località. Il progetto di Ordinanza lascia grande libertà ai Cantoni ed ai Comuni nell'introduzione di simili disposizioni. I provvedimenti possono essere introdotti solo se raggiungono effettivamente l'obiettivo di ridurre la velocità delle automobili nelle zone abitate. La sola introduzione della segnaletica non è ritenuta sufficiente. Le autorità cantonali e comunali dovranno dunque predisporre, se desiderano applicare l'Ordinanza, le misure necessarie per ridurre effettivamente la velocità. (ostacoli anti velocità, Wohnstrassen, ecc.)

Membri associati SIA

Dal mese di gennaio 2000, con l'approvazione dei nuovi statuti, la SIA si è arricchita di nuovi membri. Si tratta dei membri associati, ossia dei colleghi che hanno un diploma STS/SUP. L'affiliazione alla SIA, in qualità di membro associato, permette loro di aver accesso a tutti i documenti della società. La SIA ricorda che l'ammissione come membro associato è subordinata all'iscrizione al registro B del REG o alla presentazione del diploma STS/SUP. Anche gli studenti universitari possono essere iscritti quale membro associato a partire dal quinto semestre di studio. La SIA ha già accolto un numero incoraggiante di nuovi soci. Attraverso la qualifica di membro associato la SIA intende allargare il numero dei propri affiliati in modo tale da poter coprire al massimo i campi relativi alla costruzione ed alla tecnica. Le prese di posizione della SIA, in tal caso, aumenteranno di efficacia. Il membro associato, a sua volta, beneficia di tutta la documentazione SIA esattamente come membro individuale.

Norma SIA 195: Tubi spinti

La norma SIA 195 è stata recentemente oggetto di una revisione completa. Ha sostituito l'edizione del 1984. La nuova edizione si applica a tutti i tipi di tubi ed a tutti i procedimenti usati nella realizzazione di opere sotterranee o in trincea. La norma descrive lo stato attuale delle conoscenze in materia e si estende anche ai procedimenti di spinta senza guida. Un tabella descrive i metodi usuali di avanzamento distinguendo tra i procedimenti

con e senza guida. Una seconda distinzione è operata tra i procedimenti cosiddetti «Bodenverdrängungsverfahren» e «Bodenentnahmenverfahren». Grazie a questa ripartizione il tradizionale «spingi tubo», costituito da tubi in calcestruzzo di grande diametro, viene classificato tra i metodi di scavo di avanzamento con guida e senza guida. La nuova norma si applica anche agli scavi di piccole dimensioni e tiene conto delle norme europee. Un'attenzione particolare è stata portata alle condizioni geotecniche. Ciò ha per conseguenza l'obbligo di indicare, nel piano della sicurezza, le situazioni a rischio e le misure adeguate da prendere. Si rileverà in modo particolare che i sistemi senza scavo sono suscettibili di causare sollevamenti mentre quelli con scavo possono causare abbassamenti. Gli autori dei progetti devono dunque analizzare correttamente questi problemi. Devono specificare chiaramente i valori di sollevamento o di abbassamento ammissibili. Infine il piano di avanzamento deve esporre tutte le misure da prevedere in caso di difficoltà. Occorre effettuare un'analisi dell'avanzamento, da parte dell'imprenditore, e essere in grado di valutare tutti i rischi di danni o le difficoltà che potrebbero derivare con i possibili provvedimenti. La SIA, convinta che questa nuova norma rappresenta una novità rispetto all'edizione precedente, ha organizzato una giornata di studio lo scorso 21 marzo 2000.

Qualifica delle imprese di costruzione metalliche: l'elenco è su Internet

La SIA ha sempre pubblicato l'elenco delle imprese di costruzioni metalliche con le rispettive qualifiche. Attualmente questa lista può essere consultata su Internet nel sito della SIA. (www.sia.ch). La SIA non pubblicherà dunque più questo elenco sulle riviste societarie.

Collezioni delle norme SIA: elenco dei prezzi su Internet
La SIA rende noto che l'elenco dei prezzi delle sue norme e delle sue pubblicazioni si trova su Internet nel sito della SIA (www.sia.ch).

FORM: basi giuridiche

Il FORM della SIA ha recentemente sviluppato due corsi di aggiornamento riguardanti problemi giuridici. Si tratta dei seguenti:

1) Norma SIA 118 e sue applicazioni pratiche

Le norme della SIA, pur non avendo valore legale, sono spesso usate nei tribunali per dirimere controversie che si riferiscono a problemi dell'edilizia. Anche la norma SIA 118 è usata in tal senso sebbene la sua applicazione non è sempre evidente. Il

corso organizzato dal FORM, nel mese di maggio 1998, ha avuto il merito di evidenziare le particolarità di questa norma il cui carattere sta tra il tecnico ed il giuridico. Sono stati messi in evidenza gli aspetti del diritto che riguardano le offerte, i preventivi, i difetti delle opere e le diverse garanzie.

2) Aspetti giuridici legati ai contratti di mandatario ed alla direzione dei lavori

Anche questo corso FORM è stato organizzato nel mese di maggio 1998. Sono stati esaminati gli aspetti giuridici relativi ai consorzi ed ai subappalti. Si sono inoltre esaminati problemi del tipo:

- potere di rappresentanza della direzione lavori
- responsabilità della direzione lavori per gli ausiliari
- valori giuridici dei documenti come il giornale di cantiere, i rapporti di regia, ecc.
- divergenze più frequenti sul cantiere

I corsi citati sono stati tenuti dall'avvocato Nicola Schaller del Segretariato centrale della SIA. Il FORM, con questi corsi, intende sostenere l'aggiornamento professionale dei membri della SIA. Si tratta di un'attività che assumerà sempre maggiore importanza nella vita professionale dei membri SIA.

Situazione dell'impiego degli uffici di progettazione al primo trimestre 2001

Il rilancio congiunturale, dopo l'ultima indagine della SIA, sembra continuare. Il portafoglio delle comande è giudicato soddisfacente dal 14% delle persone che hanno risposto all'indagine della SIA. Nel trimestre precedente tale percentuale era del 7%. Una maggioranza del 12% ritiene che sia in atto un'evoluzione positiva del mercato dell'edilizia nel primo trimestre del 2001. Gli elementi positivi derivano soprattutto dalla nuova richiesta di spazi commerciali ed industriali. Il 14% degli interpellati osserva un aumento della richiesta in questi settori. Come sempre non tutte le regioni approfittano in modo uguale della situazione. Le punte di crescita sono situate a Zurigo e Ginevra. La costruzione di abitazione si mantiene allo stesso livello del trimestre precedente. Stagna invece la costruzione di edifici pubblici. Situazione in controtendenza presso gli ingegneri civili. Una maggioranza del 4% di chi ha risposto ritiene che questo settore abbia raggiunto il massimo sviluppo e si attende una diminuzione dell'attività. I portafogli delle comande, sulla base degli effettivi attuali sono completi per i prossimi 7.7 mesi.

Situazione attuale degli affari e dell'impiego

Alla fine di marzo 2001 la situazione degli affari

è giudicata nuovamente positiva da una maggioranza del 22% delle persone che hanno risposto all'indagine. Presso gli architetti le risposte positive superano del 13% le dichiarazioni negative. Nel trimestre precedente tale percentuale era del 14%. Tra gli ingegneri le risposte positive superano del 29% quelle negative (trimestre precedente 24%). Gli uffici più grandi sono i maggiori beneficiari della tendenza positiva registrata nell'edilizia. Una maggioranza del 32% degli uffici con più di dieci collaboratori è soddisfatta dell'andamento degli affari. Solo il 4% degli uffici con più di dieci collaboratori è insoddisfatta dall'andamento della congiuntura. L'insoddisfazione è maggiore negli uffici di piccole dimensioni. Infatti il 20% delle persone che hanno risposto alla SIA e che appartengono ad uffici di media grandezza afferma di essere insoddisfatto della congiuntura. Tale percentuale è del 16% negli uffici piccoli. Le dichiarazioni positive superano comunque del 14% quelle negative anche negli uffici di taglia media. Gli ingegneri affermano di attendersi un aumento degli effettivi del personale nel prossimo futuro. Gli architetti, al contrario, prevedono una leggera diminuzione degli effettivi. Anche in questo caso gli uffici più grandi sono i più ottimisti mentre i piccoli uffici prevedono addirittura una riduzione degli effettivi. Il 13% tra gli architetti prevede un aumento del portafoglio delle comande nel prossimo trimestre. Tra gli ingegneri la percentuale è del 20%. Anche in questo caso i grandi uffici fanno la parte del leone. Infatti, tra i grandi uffici, il 26% prevede un aumento delle comande. Tale percentuale scende al 6% presso i piccoli uffici. L'analisi delle dichiarazioni ricevute dalla SIA lascia comunque trasparire un diffuso ottimismo. Tra gli architetti il 13% prevede un miglioramento della situazione. Tale percentuale sale al 16% tra gli ingegneri. Gli uffici di progettazione con un numero elevato di collaboratori sono ancora i più ottimisti circa l'evoluzione della congiuntura. La SIA ricorda infine che le ristrutturazioni rappresentano il 43% del lavoro degli architetti e il 22% degli ingegneri. Infine un 3% delle persone che hanno risposto all'indagine prevede un certo aumento degli onorari. Diamo, di seguito, tre tabelle che riassumono l'indagine della SIA nel primo trimestre 2001.

Prospettive di impiego a fine giugno 2001 (tra parentesi trimestre precedente)

Attività	aumento		nessun cambiamento		diminuzione	
	in %		in %		in %	
Totale Svizzera	22	(17)	71	(71)	7	(12)
architetti	12	(15)	76	(71)	12	(14)
ingegneri	31	(18)	66	(71)	3	(11)
Altipiano est con Zurigo	23	(17)	65	(62)	12	(21)
Altipiano ovest con Berna	25	(22)	72	(71)	3	(7)
Svizzera nord occidentale con Basilea	31	(15)	66	(76)	3	(9)
Svizzera orientale con S. Gallo	24	(15)	72	(78)	4	(7)
Ticino	5	(12)	91	(73)	4	(15)
Romandia	20	(19)	72	(66)	8	(15)
Svizzera Centrale	9	(9)	86	(82)	5	(10)

Valutazione della congiuntura a fine marzo (tra parentesi trimestre precedente)

Congiuntura	buona		soddisfacente		cattiva	
	in %		in %		in %	
Totale Svizzera	34	(32)	54	(56)	12	(12)
architetti	32	(31)	49	(52)	19	(17)
ingegneri	36	(32)	57	(60)	7	(8)
Altipiano est con Zurigo	37	(34)	48	(54)	15	(12)
Altipiano ovest con Berna	38	(44)	56	(50)	6	(6)
Svizzera nord occidentale con Basilea	19	(18)	78	(70)	3	(12)
Svizzera orientale con S. Gallo	40	(30)	50	(58)	10	(12)
Ticino	11	(13)	66	(61)	23	(26)
Romandia	25	(20)	56	(62)	19	(18)
Svizzera Centrale	34	(34)	59	(53)	7	(13)

Congiuntura - stima fino a settembre 2001 (tra parentesi trimestre precedente)

Congiuntura	miglioramento		stagnazione		peggioramento	
	in %		in %		in %	
Totale Svizzera	22	(19)	71	(73)	7	(8)
architetti	25	(27)	63	(62)	12	(11)
ingegneri	20	(13)	77	(81)	3	(6)
Altipiano est con Zurigo	20	(15)	69	(72)	11	(13)
Altipiano ovest con Berna	26	(22)	73	(73)	1	(5)
Svizzera nord occidentale con Basilea	32	(9)	65	(85)	3	(6)
Svizzera orientale con S. Gallo	32	(22)	63	(74)	5	(4)
Ticino	8	(16)	79	(47)	13	(37)
Romandia	22	(24)	68	(67)	10	(9)
Svizzera Centrale	20	(25)	74	(71)	6	(4)